

Acquariofilia, quo vadis?



Nel suo intervento in occasione delle Porte Aperte, organizzate come ogni anno da Aquaristica Srl, il Dr. Dieter Brockmann ha messo il dito in una ferita aperta. Sebbene i progressi in campo chimico, fisico e biologico nella cura e nell'allevamento dei pesci d'acquario abbiano ormai raggiunto quasi la perfezione, il commercio mondiale di pesci e coralli catturati in natura continua ad essere troppo consistente. Per questo, inevitabilmente, l'acquariofilia viene tacciata di essere un hobby "consumatore di animali". Greenpeace e altre associazioni ambientaliste militanti colgono il pretesto per reclamare contro l'hobby più bello del mondo misure di legge che potrebbero costituire una seria minaccia. A poco giova l'obiezione che, per esempio, l'industria edilizia in Indonesia o nelle Maldive utilizza la maggior parte del materiale corallino per la costruzione di case o di barriere frangiflutti.

Acquariofilia, strumento d'istruzione popolare

E' quindi necessario ed opportuno ricordare il carattere originario dell'acquariofilia. Quando alla metà del 19° secolo conobbe una grande diffusione, lo scopo era quello di portare istruzione tra la popolazione. Non era solo un proposito ricreativo, ma anche un desiderio politico. L'acquariofilia offre una grande quantità di conoscenze praticamente in tutti i campi delle scienze naturali.

Questa affermazione è convincente. Si tratta, inoltre, di un hobby estremamente vario. Non penso tanto all'acquario bello e ben allestito in salotto, quanto alle molteplici attività che ruotano attorno ad esso in tutti i suoi aspetti.

Biologia - Ittiologia

La componente zoologica, data dalla vasta gamma di pesci ornamentali, offre all'acquariofilo un ricco campo d'attività: l'osservazione dei comportamenti riproduttivi, parentali e territoriali, nonché l'esercizio di sistematica e classificazione. In questi campi molti acquariofili realizzano lavori scientifici di tutto rispetto o lavori preliminari utili per la scienza.

Botanica - Fitologia

Lo stesso si può dire per gli aspetti botanici. Molte piante acquatiche e palustri sono state scoperte e descritte da acquariofili. Esse hanno un ruolo importante nella continua conoscenza delle esigenze biologiche e nutrizionali/fisiologiche delle piante. Negli ultimi decenni, grazie agli acquariofili, la coltivazione di piante d'acquario ha conosciuto progressi rivoluzionari.

Chimica - Trattamento dell'acqua

Gli acquariofili hanno dimestichezza con la composizione chimica dell'acqua e le relazioni ad essa collegate; pH e conducibilità, potenziale Redox e osmosi inversa sono concetti famigliari. Esiste tutta una serie di analisi chimiche dell'acqua, dalla durezza totale fino ai nitrati e nitriti, che oggi gli acquariofili sono in grado di condurre da sé mediante test colorimetrici o strumenti elettrici di misurazione.

Tecnica in ogni forma

Dal punto di vista tecnico l'acquariofilo ha la possibilità di seguire le proprie inclinazioni e mettere a frutto le proprie capacità, sia nel sistema di illuminazione e di riscaldamento che, mediante l'elettronica, nella regolazione e controllo della temperatura, della luce e della fertilizzazione con CO₂. Molti sono gli ulteriori esempi che si potrebbero citare.

Geografia - Viaggi

Questo dovrebbe essere uno degli aspetti più appassionanti dell'acquariofilia. Da decenni gli acquariofili viaggiano per visitare i biotopi tropicali di tutto il mondo, per scoprire nuovi pesci e nuove piante oppure per compiere ricerche sulle loro condizioni di vita. In tali occasioni essi imparano anche a conoscere e ad amare terre e popoli di culture lontane.

Immersione subacquea - Barriera corallina

La passione per l'acquario porta ad approfondire i legami con altri hobby. L'acquariofilo marino si avvicina all'immersione subacquea e scopre il meraviglioso mondo della barriera corallina, il subacqueo diventa anche acquariofilo e si costruisce la propria barriera corallina artificiale in casa.

Fotografia - Film

O in acquario o all'esterno, nel biotopo naturale, due grandi hobby vivono in simbiosi: acquariofilia e fotografia. I risultati si possono ammirare in molti libri, riviste e mostre fotografiche.

Letteratura - Libri - Relazioni

L'abbondanza di letteratura specializzata dimostra che gli acquariofili spesso scoprono in sé un grande talento letterario che mettono alla prova non solo in libri ma anche sulle numerose riviste di acquariofilia. Molti acquariofili finanziano così il proprio hobby.

Questi pochi esempi mostrano come l'hobby dell'acquario abbia un grande valore istruttivo. Non possiamo permettere che gli acquariofili vengano messi da parte come sfruttatori della natura. Al contrario, acquariofilia e salvaguardia delle specie sono in sintonia. Gli esemplari selvatici, quindi, non dovrebbero essere "consumati", bensì ceduti per la riproduzione e l'allevamento ad allevatori qualificati, che per questo hanno ottenuto una regolare licenza.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Kaspar Horst'. The signature is stylized and cursive.

Kaspar Horst